

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA
VERBALE RIUNIONE N. 18 DEL 15 GENNAIO 2019**

Il giorno 15 gennaio 2019, alle ore 17.00 presso la sede Iren SpA di Parma, strada Santa Margherita 6/A, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Parma.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore) Presidente
- Tiziana Benassi (Comune di Parma)
- Fabio Faccini (Cigno Verde)
- Ignazio Cannas (ADOC)
- Claudio Franchini (ASCOM)
- Marco Tamani (Coldiretti)
- Arnaldo Conforti (Forum Solidarietà)
- Stefano Cantoni (Confesercenti)
- Lorenzo Zerbini (Gruppo Giovani dell'Industria di Parma)
- Silvano Annoni (Italia Nostra)
- Massimo Perotti (CNA)
- Massimo Donati (Ass. Kuminda)
- Patrizia Bonardi (Sirio Coop. Sociale) Vicepresidente
- Maria Chiara Albertini (UPI)
- Francesca Campanini (Confconsumatori)
- Luca Cenci (EMC2)

Hanno giustificato la propria assenza i Signori:

- Ettore Rocchi (Vice Presidente Iren)
- Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)
- Alessio Malcevski (Università degli Studi di Parma)

Il Presidente Marco Trevisan assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 08/01/2019, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Rinnovo del mandato triennale del Comitato Territoriale e nomina del Presidente e Vice Presidente;
- Consuntivo attività del Comitato di Parma 2018;
- Deliberazione in merito al progetto RiCibiamo;
- Stato avanzamento dei progetti (Parma Non Spreca, Dilemma, L'Ultimo Diogene, Biochar);
- Presentazione di eventuali nuovi progetti;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente della Seduta propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Durante Damiano della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente della Seduta fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA, Damiano Durante e Felicità Saglia della stessa funzione.

* * * * *

Considerate le esigenze dei presenti, il Presidente del Comitato propone di anticipare, in apertura di seduta, la trattazione del punto 2 all'ordine del giorno. I presenti approvano.

2. Consuntivo attività del Comitato di Parma 2018

Il Presidente della Seduta cede la parola a Saglia Felicità.

Saglia riferisce che le Sedute del Comitato tenute durante l'anno sono state l'occasione per approfondire alcuni temi importanti per l'attività del Gruppo Iren, quali:

- il Piano Industriale al 2022 del Gruppo Iren;
- il Bilancio di Sostenibilità 2017;
- l'indagine di Customer Satisfaction 2017;
- l'analisi di materialità per la rendicontazione non finanziaria 2018.

Saglia sottolinea che, su proposta dei membri del Comitato, nelle sedute future potranno essere approfondite attività o tematiche riguardanti il Gruppo Iren ritenute di particolare interesse.

Trevisan ritiene importante vagliare questioni che riguardano il territorio, come ad esempio il settore idrico. Con l'accordo dei presenti si decide di programmare in una prossima seduta un approfondimento sul tema.

Saglia prosegue elencando i progetti approvati dal Comitato conclusi nel 2018:

- Ri-Cibiamo, concluso nella prima fase, ha coinvolto 60 ristoratori di cui, 31 a Parma e 29 a Piacenza. Nel 2018 è stato organizzato un contest contro lo spreco alimentare che ha premiato lo chef Cristina Cervi del ristorante l'Osteria Forno di Fidenza e uno studente dell'Istituto Alberghiero Magnani di Salsomaggiore, che ha realizzato la migliore ricetta con il minor spreco alimentare. Inoltre il progetto ha ottenuto il Premio "Innovatori Responsabili dell'Emilia Romagna".
- "Parma Non Spreca", grazie alla piattaforma solidale realizzata ha potuto aiutare 1.300 famiglie in difficoltà, distribuendo loro cibo confezionato e fresco. Solo nel secondo trimestre del 2018 sono state distribuite più di 550.000 tonnellate di cibo, per un valore equivalente di 120.000 euro. Nel 2018 ci sono state inoltre due novità: la prima riguardante l'accordo con il Gruppo Iren per la distribuzione dei pasti in eccesso derivanti dalle mense del Gruppo; la seconda riguardante l'acquisto di un nuovo mezzo per la raccolta del cibo fresco. Xerra sottolinea che Parma Non Spreca, sta diventando un modello nazionale per una finalità che è sicuramente virtuosa.
- "Bonus Sociale Energia Elettrica e Gas" ha visto la realizzazione della Conferenza Stampa per presentare l'avvio della campagna informativa, attivata a mezzo stampa e tramite le più importanti piattaforme Social. Inoltre, sono stati distribuiti 14.000 volantini presso i CAF, le associazioni a tutela dei cittadini e il Comune di Parma. Attualmente è in corso il recupero dei dati di adesione al bonus in seguito alla campagna d'informazione su cui si stima di poter aggiornare il Comitato nel corso della prossima seduta. Xerra ritiene che un fattore determinante sia stato la creazione di una "rete" attraverso cui intercettare e fornire informazioni a persone in difficoltà. La sfida ora è di includere anche il bonus idrico non appena diverrà esecutivo.

Saglia prosegue ricordando che nel 2018 sono stati sviluppati anche nuovi progetti quali "Dilemma", che recentemente ha vinto il premio speciale cultura Innovatori Responsabili dell'Emilia Romagna e "L'Ultimo Diogene" dedicato al ricordo della figura di Mèt Sicuri.

In conclusione, Saglia sottolinea come grazie ai progetti di cui sopra, il budget di 70.000 previsto per il 2018 per il Comitato di Parma sia stato usato quasi completamente, con un residuo di soli 3.800 euro.

1. Rinnovo del mandato triennale del Comitato Territoriale e nomina del Presidente e Vice Presidente

Selina Xerra ricorda ai membri che nell'ultima seduta di ottobre 2018 era stata attivata la procedura di rinnovo del Comitato che si è conclusa, alla scadenza fissata, con la conferma della volontà, da parte di tutte le Associazioni/Enti partecipanti, di proseguire l'esperienza, segnalando quindi una conferma dell'apprezzamento delle finalità del Comitato.

Essendo quindi iniziato il nuovo mandato del Comitato, come da Regolamento è prevista la nomina del Presidente e del Vice Presidente per il prossimo triennio. Xerra informa che in via esplorativa è stata chiesta l'eventuale disponibilità del Presidente e del Vicepresidente ad una riconferma e che, per la nomina delle cariche, ogni componente può proporre eventuali candidature.

A seguire tutti i membri esprimono la volontà di riconfermare Marco Trevisan come Presidente e Patrizia Bonardi come Vicepresidente. Gli eletti ringraziano per la rinnovata fiducia e volentieri accettano, soprattutto in considerazione della valenza della progettualità del Comitato.

3. Approvazione del finanziamento al Progetto Ri-Cibiamo

Xerra ricorda che nel corso della seduta del 9 ottobre 2018, il Comitato aveva assunto l'orientamento di sostenere la fase 2 del progetto Ri-Cibiamo pro quota, per un importo massimo di 6.250 euro, a condizione che il Comitato Territoriale di Piacenza approvasse l'assunzione di analogo impegno, rinviando l'approvazione definitiva a valle delle decisioni assunte dal Comitato Territoriale di Piacenza. Il Comitato Territoriale di Piacenza nella seduta del 18 ottobre 2018 ha deliberato di sostenere la seconda fase del progetto pro-quota per un importo massimo di 6.250 euro, pari a la metà della differenza tra i costi previsti e i potenziali ricavi.

Saglia evidenzia come dall'ultima seduta del Comitato, in merito al progetto in esame, ci siano state delle evoluzioni. Il 3 dicembre infatti si è svolto il primo aperitivo sostenibile promosso da RicibiAMO e ospitato nell'Osteria Fornio di Cristina Cerbi. Inoltre, hanno aderito alla rete nuovi ristoranti.

Inoltre il 20 gennaio il presidente del Consorzio "Parma Quality Restaurants" incontrerà i 27 soci per invitarli ad aderire alla rete, mentre il 5 febbraio 2019 si terrà la premiazione del concorso: "Miglior Ricetta Antisperco - RicibiAMO 2019". Al concorso fino ad ora hanno aderito 10 ristoranti. Il concorso è aperto anche ai cittadini che concorreranno nella categoria "Io chef di casa". Contestualmente verrà lanciato il percorso di sperimentazione della ristorazione sostenibile con gli aderenti, voluto e promosso dalla regione Emilia Romagna.

A seguito dell'illustrazione, il Comitato approva, in via definitiva, di sostenere la fase 2 del progetto con un contributo di 6.500 euro da erogare all'Associazione proponente Piacecibosano.

4. Aggiornamento del Progetto Dilemma

Il Presidente della Seduta cede la parola a Massimo Donati per aggiornare i membri sui risultati del gruppo di lavoro relativo al progetto Dilemma.

Donati ringrazia il Presidente e ricorda sinteticamente le procedure del gioco, le sue finalità e le tematiche ad esso correlate.

Donati poi mostra ai membri del Comitato la prima versione del kit di gioco, sottolineando che la versione definitiva subirà alcune modifiche a seguito dei feedback raccolti durante la fase sperimentale del gioco che ha coinvolto tre gruppi giovanili. Alla fine della sperimentazione, che ha confermato la validità del gioco per una fascia di età superiore ai 14 anni, è stato somministrato un questionario di gradimento, il cui esito è stato ampiamente positivo.

Il progetto continuerà con la formazione degli animatori che condurranno i gruppi di gioco. Ci sarà anche una giornata formativa con alcuni insegnanti ed educatori. Inoltre si svolgerà un'altra sperimentazione con sette scuole superiori di Parma che coinvolgerà un totale di 140 ragazzi.

Donati infine condivide con i membri il premio speciale cultura vinto dal progetto nell'ambito dell'iniziativa "Innovatori Responsabili dell'Emilia Romagna".

5. Stato avanzamento del progetto L'Ultimo Diogene

Il Presidente cede la parola a Fabio Faccini il quale ricorda che durante l'ultima seduta, in cui venne approvato il contributo per la realizzazione del progetto, fu richiesto che ci fosse la garanzia per la realizzazione del film e che venissero programmate alcune giornate di sensibilizzazione con le scuole del territorio.

Faccini prosegue informando che sono terminate da pochi giorni le riprese del film (a cui ha preso parte l'attore Alessandro Haber). Entro marzo il film dovrebbe essere pronto per essere presentato. Da quel momento partiranno gli incontri che coinvolgeranno sette scuole tra primarie e secondarie (con 2 classi ciascuna).

Infine Faccini, riferisce che tramite il crowdfunding i proponenti hanno raccolto 2.500 euro a cui si aggiungono le sponsorizzazioni ottenute da alcune aziende del territorio che hanno aderito all'iniziativa. Fondi sufficienti per coprire sia i costi per la realizzazione del docufilm sia le attività di divulgazione.

6. Presentazione dei nuovi progetti per il 2019

Il Presidente della Seduta cede la parola a Silvano Annoni per relazionare su un progetto che a Sezione di Parma di Italia Nostra vorrebbe intraprendere e che riguarda il restauro di uno dei beni architettonici presenti nel Parco Ducale della città.

Annoni fa presente che sono stati già avviati positivi dialoghi con la Soprintendenza e con il Comune di Parma per verificare la fattibilità del progetto.

I beni che potrebbero essere interessati da un restauro sono il cancello d'ingresso al Parco da via Pasini e il Tempio d'Arcadia.

Italia Nostra chiede se il Comitato di Parma può essere partecipe del progetto.

Benassi sottolinea l'importanza del Parco Ducale e quindi ritiene che progetti di questo tipo siano particolarmente rilevanti: gli interventi potrebbero rientrare in una cornice più ampia quale Parma 2020 e, inoltre, completerebbero i lavori inerenti il teatro presente nella zona nord del parco.

Tamani chiede se è possibile avere una idea di costi degli interventi di restauro proposti da Italia Nostra, anche solo come ordine di grandezza. Benassi chiarisce che gli importi variano sensibilmente in funzione del tipo di restauro che verrebbe fatto. Sottolinea tuttavia che qualora ci fosse l'interesse, il Comune di Parma si renderebbe disponibile a fornire tutti i dettagli necessari.

Xerra ricorda che la finalità del Comitato è quella di sviluppare idee progettuali insieme ai membri del Comitato stesso e successivamente, qualora necessario, sostenerli anche dal punto di vista economico. Xerra suggerisce quindi di sviluppare un progetto di natura culturale sul Parco Ducale, per diffondere la conoscenza della sua storia, delle sue caratteristiche architettoniche e botaniche. Campanini ricorda che il Parco ha una storia ultrasecolare con diverse destinazioni e diversi interventi di rifacimento che sono interessanti anche per approfondire l'evoluzione socio-culturale del territorio.

Benassi condivide quanto suggerito da Xerra, affermando che potrebbero essere organizzate delle visite guidate o che potrebbe essere creato del materiale divulgativo. Xerra aggiunge che il Parco Ducale può essere un soggetto interessante per sviluppare diversi temi, come ad esempio le cultivar utilizzate, la biodiversità, la storia ecc. e in tal senso anche l'Università potrebbe dare un contributo.

Benassi aggiunge che anche lo studio dell'architettura del giardino possa essere di grande interesse.

Trevisan sottolinea come un progetto di conoscenza del Parco possa essere molto utile per tutti i cittadini ed in particolare per i giovani e che possano esserci le condizioni per organizzare un gruppo di lavoro in seno al Comitato per approfondire la tematica. Il Comitato concorda e decide di costituire un apposito gruppo di lavoro a cui danno la disponibilità a partecipare: Campanini, il Comune di Parma (con un suo referente), Donati, Cenci ed Annoni. Verrà informato anche Malcevschi per valutare un eventuale apporto da parte dell'Università.

Xerra suggerisce di sviluppare il progetto anche pensando alle nuove tecnologie informatiche. Luca Cenci si rende disponibile a fare da tramite con una società informatica che si occupa proprio della divulgazione di opere artistiche.

Annoni conclude affermando che riporterà quanto discusso all'assemblea di Italia Nostra per le opportune valutazioni.

Il Presidente cede quindi la parola ad Arnaldo Conforti per relazionare su un progetto. Conforti ringrazia il Presidente ed evidenzia come questo nuovo progetto permettere al Comitato di operare dentro un'unica cornice che già vede coinvolti il Comune di Parma, l'ASL, Forum Solidarietà, il Consorzio per i progetti sociali e i sindacati.

Il progetto, riferisce Conforti, nasce dalla consapevolezza che oggi, a causa della situazione economica e sociale, oltre a crescere il numero di persone con un disagio conclamato, è fortemente aumentata anche la percentuale di persone in condizione di forte fragilità (per esempio anziani soli, famiglie che hanno in casa persone malate).

L'idea è quindi di creare intorno a queste persone, che non vivono necessariamente in una situazione di disagio economico una rete di prossimità in grado di supportarle nel momento del bisogno.

La sfida quindi è di trovare una pluralità di persone con diverse competenze che, su base volontaria, possono fornire supporto e aiuto alle persone più bisognose. Come ad esempio il trasporto, il fare la spesa, la riparazione di rotture, passare in farmacia per prendere i farmaci e via dicendo.

Conforti ritiene che il Comitato di Parma sia uno strumento unico per il territorio perché mette intorno ad un tavolo tanti e importanti soggetti attivi sul territorio.

Franchini a tal proposito afferma che per questo progetto, specie se calato a livello di quartiere, si potrebbero coinvolgere i piccoli negozianti che da sempre hanno rivestito un ruolo sociale, così come ancora avviene nei piccoli centri urbani.

Bonardi sottolinea che per la riuscita del progetto sia molto importante avere un'unica regia. A tal proposito Conforti ritiene che la regia possa ascrivere ai "Punti di Comunità" già presenti sul territorio.

Xerra riporta come alcune persone abbiano creato un servizio di "vicinanza telefonica" rivolto principalmente agli anziani. Le persone che decidono di aderire mettono a disposizione il proprio tempo per parlare telefonicamente con una persona anziana. In questo modo, oltre a ridurre il

senso di solitudine, le persone anziane hanno anche un punto di riferimento a cui rivolgersi in caso di necessità.

Il Presidente, sentito il parere dei membri, suggerisce di fare un primo gruppo di lavoro per strutturare il progetto e coinvolgere progressivamente gli altri membri del Comitato.

Al gruppo di lavoro aderiscono Conforti, Franceschini (o un suo referente), Bonardi, Albertini e Carpena.

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, alle ore 19.30 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Damiano Durante)

Il Presidente
(Marco Trevisan)